

COMUNICATO STAMPA

PRODIGY A PALERMO: DIALOGO TRA GIOVANI, UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO

Università degli Studi di Palermo - viale delle Scienze, 27 ottobre

Incontro su inclusione, formazione e opportunità professionali con quattro tavoli tematici per valorizzare i risultati del progetto europeo e costruire nuove sinergie sul territorio. Il confronto è promosso dalla Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con: Università degli Studi di Palermo Terza Missione, AlmaLaurea srl, Centro per l'Impiego di Palermo e Monreale, Fondazione L'Albero della Vita ETS.

Palermo, 27 ottobre 2026. Per favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani attraverso la collaborazione tra istituzioni, università, imprese e terzo settore, la **Fondazione Mondo Digitale** collabora a **PRODIGY - PROMoting Digital and Green Skills for Youth**, finanziato nell'ambito di ESF+ Social Innovation+, un progetto europeo innovativo che ha come obiettivo il sostegno alla qualificazione professionale dei giovani tra i 15 e i 29 anni in una fase di transizione, attiva e inattiva, dallo studio al lavoro. Per illustrare i risultati del progetto, giunto nelle fasi conclusive, l'Università degli Studi di Palermo (Campus universitario, Edificio 2, Aula A, viale delle Scienze), ospita l'incontro **"PRODIGY Palermo: Dialoghi su Inclusione, Formazione e Lavoro con gli attori del territorio"**. L'incontro, in programma martedì 27 ottobre dalle 9 alle 13, valorizza i risultati del progetto europeo e promuove il confronto tra i soggetti impegnati nella formazione, nell'orientamento e nell'inserimento lavorativo dei giovani.

I risultati delle rilevazioni condotte sui partecipanti di Palermo confermano l'impatto concreto del percorso: i giovani coinvolti hanno espresso un **elevato livello di soddisfazione**, evidenziando una netta crescita della fiducia nel proprio futuro professionale e uno **sviluppo incisivo delle competenze digitali e trasversali**. Su 91 partecipanti registrati a livello locale (di cui 85 selezionati in base ai criteri di progetto), sono stati siglati **47 patti educativi con giovani con un'età media di 25 anni**: ciascuno di loro ha condotto un iter di orientamento individuale. Il progetto interviene anche sulle barriere sociali ed educative che possono ostacolare l'accesso dei giovani più vulnerabili alle opportunità formative e professionali, promuovendo percorsi personalizzati capaci di valorizzarne le potenzialità e rafforzarne l'autonomia. L'integrazione tra formazione, accompagnamento individuale e collaborazione con gli attori del territorio mira così a favorire non solo l'acquisizione di competenze, ma anche una partecipazione più consapevole alla vita sociale ed economica. Attraverso questo percorso e l'erogazione di oltre 100 certificazioni finali (microcredenziali formative), i beneficiari hanno potuto applicare subito sul campo quanto appreso ed **entrare in contatto diretto con le organizzazioni partner tramite colloqui e simulazioni**. A rendere ancora più solida questa rete, le realtà produttive e dello sviluppo locale hanno formalmente aderito al progetto, contribuendo attivamente alle attività di orientamento.

Il programma dell'evento. I saluti di apertura sono affidati a Barbara Corleo, responsabile Settore Rapporti con le imprese, enti e placement Area Terza Missione dell'Università degli Studi di Palermo, Giovanni Vindigni, Dirigente del Servizio XII Centro per l'Impiego di Palermo e Monreale, Dipartimento regionale del Lavoro, Giuseppe Lo Grasso, direttore filiale Adecco Italia SpA a Palermo. Monica Guizzardi, Fondazione Mondo Digitale, e Carmen Ciccone, Fondazione L'Albero della Vita, presentano i risultati di PRODIGY nel territorio palermitano. Il confronto prosegue attraverso quattro tavoli di lavoro dedicati all'inclusione sociale e al sostegno ai giovani più vulnerabili, agli strumenti per la ricerca di occupazione, all'autoimprenditorialità e all'innovazione, e infine alla formazione continua e alle pari opportunità. I risultati dei tavoli saranno condivisi in una sessione plenaria, seguita da un confronto sulle prospettive future con rappresentanti dei servizi per il lavoro e del mondo delle imprese. [Qui il programma.](#)

Grazie a PRODIGY, i giovani hanno potuto frequentare corsi online gratuiti e attestati di frequenza spendibili nel mondo del lavoro. Le competenze acquisite sono certificate in modo univoco e allineate ai framework europei DigComp e LifeComp, con mappatura su ESCO e referenziazione all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni (INAPP). I percorsi formativi professionalizzanti, di social media marketer, data analyst, management della sostenibilità e web designer, sono stati affiancati da attività individuali di orientamento professionale, per supportare la ricerca attiva e l'inserimento lavorativo. Il progetto è stato realizzato grazie a un partenariato internazionale con **Fondazione L'Albero della Vita ETS** (capofila), **Fondazione Mondo Digitale ETS**, **Adecco Italia SpA** e **Università degli Studi Roma Tre**, insieme ai partner europei ActionAid Hellas (Grecia) e Partners Bulgaria Foundation (Bulgaria).

Prodigy rappresenta un'evoluzione su scala europea della metodologia sviluppata con il progetto Dig4all, finanziato in Italia dal Fondo per la Repubblica Digitale, arricchita dall'esperienza maturata con il progetto europeo Digi-Breaker+. La metodologia prevede un approccio educativo personalizzato, un accompagnamento individuale e il rafforzamento delle reti sociali tra diversi attori.

Per approfondire: <https://www.mondodigitale.org/progetti/prodigy>

Dati di contesto. In Italia un giovane su sei tra i 15 e i 29 anni rientra nella categoria "Neet" (Not in Education, Employment or Training), con un'incidenza del 16,1%, a fronte di una media europea dell'11,2% (dati Istat). Il 57% dei giovani non ha una visione chiara del proprio futuro professionale né sa quali competenze professionali sviluppare. Secondo una recente indagine INAPP (luglio 2026), il 27% dei giovani italiani tra i 25 e i 34 anni presenta un profilo socio-emotivo poco solido, con livelli di istruzione e competenze cognitive scarsi, poca propensione a formarsi. La buona notizia è che, in Europa, tra il 2021 e il 2025, la quota di assunzioni di persone con competenze verdi è cresciuta a un ritmo quasi doppio rispetto alla diffusione di queste abilità tra i lavoratori: 6,2% all'anno contro il 3,4% ([LinkedIn Green Skills Report](#)).

CONTATTI

Onelia Onorati, +39 349 7839292, o.onorati@mondodigitale.org